

## **ABSTRACT UNITA' FORMATIVE - PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI AMBITO FI004**

### **1. TITOLO UNITA' FORMATIVA : Innovazione didattica attraverso le TIC**

L'unità formativa è finalizzata allo sviluppo e alla sperimentazione di linguaggi e media device specifici. Sarà costituita da una parte generale di 5 ore in presenza e da un' articolazione modulare di 20 ore di cui altre 5 in presenza, 10 di sperimentazione in situazione e 5 di documentazione e approfondimento in piattaforma. La parte generale ha l'obiettivo di fornire una panoramica sulle possibilità di gestione di ambienti di apprendimento aumentati dalla nuove tecnologie: dallo sviluppo di progetti di learning design alla produzione responsabile dei contenuti multimediali, dalla predisposizione di spazi didattici flessibili e di ambienti di apprendimento multiformi alla creazione e condivisione di repository di esperienze e prodotti multimediali. Inoltre, l'unità formativa dovrà fornire strumenti e indicazioni significative per la progettazione di percorsi di ricerca azione, di protocolli di valutazione di efficacia e per una documentazione digitale delle esperienze che interessi tre differenti livelli: learning element, learning framework, learning community.

Oltre ad un modulo generale, sono previsti 4 moduli specifici che potranno avere differente articolazione ed approfondimento a seconda degli ordini scolastici di provenienza, della formazione pregressa del corsista. I corsisti potranno scegliere tra uno dei seguenti moduli :

- Modulo 1 scrittura (dal testo digitale all'ebook)
- Modulo 2 fotografia, audio, video, webtool
- Modulo 3 game - computational thinking
- Modulo 4 realtà aumentata e realtà virtuale attraverso piattaforme

Ciascun gruppo avrà una consistenza massima di 20/25 corsisti. La sperimentazione in situazione richiede il confronto progettuale con un tutor, che potrebbe essere individuato nell'animatore digitale di Istituto o in altra figura esperta appositamente selezionata.

### **2. TITOLO UNITA' FORMATIVA: Dalle competenze ai curricula: progettare e valutare**

Lo scopo del corso è fornire ai docenti una panoramica aggiornata del dibattito pedagogico e del quadro ordinamentale intorno al tema delle competenze di base e di cittadinanza fornendo gli strumenti adeguati per realizzare una progettazione didattica e un'adeguata valutazione ad esse connesse e permettendo ai corsisti la possibilità di sperimentare in situazione l'applicazione di conoscenze e costrutti teorici acquisiti. Il corso si divide in due percorsi, uno dedicato alla progettazione per competenze, l'altro alla valutazione e certificazione delle stesse, entrambi articolati in una parte generale di 5 ore e in moduli laboratoriali a scelta del corsista di 20 ore di cui 5 in presenza, 10 di sperimentazione in situazione e 5 di documentazione e approfondimento in piattaforma .

Per quanto riguarda il percorso sulla progettazione per competenze, la parte generale riguarderà le seguenti tematiche:

- Costrutto di competenza e inquadramento teorico
- Competenza come elemento regolativo fondamentale del sistema di istruzione nel quadro normativo vigente
- Quadro internazionale e situazione italiana: competenze chiave e di cittadinanza
- Competenza come perno dei curricula: saperi essenziali, nuclei fondanti
- Dai programmi ai curricula: concetto di curriculum, tipi di curriculum, livelli di curriculum, modelli curriculari
- Il processo di insegnamento/apprendimento per lo sviluppo delle competenze: nuclei fondanti/saperi essenziali

I moduli laboratoriali da proporre, differenziati per ciclo di appartenenza, riguarderanno la progettazione e sperimentazione di un'unità di apprendimento per competenze nel contesto di un curriculum di base (italiano/matematica/cittadinanza)

## **ABSTRACT UNITA' FORMATIVE - PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI AMBITO FI004**

Per quanto riguarda il percorso sulla valutazione per competenze, la parte generale (5 ore in presenza) dovrà riguardare le seguenti tematiche:

- Passaggio dal concetto tradizionale (misurativo) a quello regolativo (in-formativo) della valutazione: integrazioni possibili
- Valutazione e certificazione delle competenze nell'evoluzione del quadro ordinamentale
- Fasi, metodi e strumenti della valutazione
- Valutazione autentica e compiti di realtà: disciplinarietà e pluridisciplinarietà
- Percorsi e strumenti di osservazione, valutazione e certificazione: progettazione didattica, rubriche di valutazione, modelli di certificazione

I moduli da proporre, differenziati per ciclo di appartenenza, riguarderanno:

- Modulo 1: Costruzione e sperimentazione di prove per la valutazione di competenze specifiche nel contesto di un curriculum di base (italiano/matematica/cittadinanza)
- Modulo 2: Costruzione e sperimentazione di rubriche di valutazione (italiano/matematica/cittadinanza) – Distinto per I ciclo e II ciclo

In entrambi i percorsi ciascun gruppo avrà una consistenza massima di 20/25 corsisti. La sperimentazione in situazione richiede il confronto progettuale con un tutor, che potrebbe essere individuato in una funzione strumentale di Istituto o altra figura esperta appositamente selezionata.

### **3. TITOLO UNITA' FORMATIVA: Progettare percorsi di didattica inclusiva**

Tra le sfide del futuro che la scuola si trova ad affrontare è sempre più centrale la necessità di gestire, da parte dei docenti, percorsi didattici personalizzati, in coerenza con il dettato costituzionale e con il quadro legislativo, attraverso la realizzazione di una didattica inclusiva capace di offrire a ciascun alunno la possibilità di raggiungere il successo formativo. Essa si configura come un ampliamento qualitativo dell'integrazione in cui si rende indispensabile reinventare l'azione didattica, ridisegnare l'ambiente di apprendimento, rimotivare e coinvolgere gli studenti. Assumere una prospettiva inclusiva nell'azione educativo-didattica vuol dire riuscire a tradurre il dettato normativo in progettazione, facendo propria anzitutto una concezione della differenza come risorsa, occasione e ricchezza dell'esperienza in classe e riconoscendo le "diverse differenze" che vi si presentano: particolari condizioni -patologie certificate e non, disturbi specifici o pervasivi, plusdotazione -, e particolari situazioni, come lo svantaggio economico-sociale e le difficoltà linguistiche. A partire da queste premesse, il docente inclusivo mette in campo strumenti e strategie per coinvolgere tutti, valorizzando l'apporto di ciascuno e acquisendo la capacità di adattamento e personalizzazione dei percorsi, una competenza oggi irrinunciabile nel patrimonio professionale di chi insegna. Favorire l'inclusione a scuola significa lavorare sulla qualità della didattica, sull'innovazione, sulle tecniche di lavoro di gruppo, sulle competenze psicopedagogiche e relazionali nell'ambito dell'educazione affettiva e della gestione dei conflitti; significa stimolare in tutti gli alunni le competenze di cittadinanza, prima ancora che lavorare con alcuni sull'apprendimento della lingua italiana come L2 o adottare particolari misure rispetto ai disturbi di apprendimento. La comunicazione, la relazione con le famiglie, il lavoro condiviso con altri professionisti, costituiscono altri aspetti fondamentali di un docente inclusivo. Il percorso complessivo, costituito da una parte generale seguita da una articolazione modulare e da un approfondimento, prevede 25 ore di formazione, di cui 10 in presenza, 10 di sperimentazione in situazione, e 5 di documentazione e approfondimento in piattaforma. Lo scopo della parte generale (5 ore in presenza) è fornire una panoramica della normativa in atto, delle diverse tipologie di bisogni educativi speciali e del profilo del docente inclusivo (European Agency of Development in Special Needs Education). L'articolazione modulare prevede 15 ore, di cui:

## ABSTRACT UNITA' FORMATIVE - PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI AMBITO FI004

a) 5 in presenza su una delle seguenti tematiche a scelta del corsista:

- Modulo 1 Bisogni Educativi Speciali e Disabilità
- Modulo 2 Itinerari Didattici per gli Alunni Stranieri
- Modulo 3 Didattica per Studenti Plus-dotati
- Modulo 4 Dispersione scolastica e Orientamento
- Modulo 5 Relazione tra pari nella classe inclusiva: Transformative Learning e Cooperative Learning
- Modulo 6 Gestione e mediazione dei conflitti: Role Play, educare all'affettività e all'intelligenza emotiva

b) 10 di sperimentazione in situazione in riferimento alla tematica prescelta.

Ciascun gruppo avrà una consistenza massima di 20/25 corsisti. La sperimentazione in situazione richiede il confronto progettuale con un tutor, che potrebbe essere individuato nei docenti che svolgono Funzione strumentale dell'area BES di ciascun istituto o altra figura esperta appositamente selezionata.

#### 4. TITOLO UNITA' FORMATIVA: CLIL

Le azioni formative sul CLIL proposte sono due: il potenziamento della Lingua Inglese e la formazione metodologica, naturalmente con due formatori diversi perché sono richieste competenze diverse.

##### 1. POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

La formazione è finalizzata al conseguimento del livello B2 (vedi Common European Framework of Reference for Language). I contenuti sono quelli standard previsti nei corsi di potenziamento delle conoscenze e delle competenze linguistiche che si realizzano per la preparazione alle certificazioni.

##### 2. FORMAZIONE METODOLOGICA

E' prevista una parte teorica su:

- Aspetti normativi
- Rilevanza didattica e culturale della metodologia CLIL
- Elementi di programmazione didattica con metodologia CLIL
- Didattica con metodologia CLIL all'interno di una sperimentazione di Flipped Classroom

E' prevista poi una parte laboratoriale con lavori di gruppo finalizzati all'assegnazione di compiti per il perseguimento di determinati obiettivi. La distinzione in gruppi potrebbe avvenire per ordini di scuola o per indirizzo di studi. Queste alcune delle tematiche possibili da approfondire.

- Metodologia laboratoriale centrata sullo studente
- Insegnamento CLIL in un contesto di aula aumentata
- Valutazione delle attività CLIL

Gli esiti dell'azione formativa dovrebbero essere i seguenti:

- Sviluppo di un lesson plan individuale focalizzato sulla progettazione CLIL;
- Auto-osservazione e autovalutazione della propria attività didattica CLIL in classe;
- Riflessione personale e analisi critica dell'esperienza di apprendimento e della sperimentazione con metodologia CLIL

Per quanto riguarda le metodologie di svolgimento delle azioni formative, della durata complessiva di 25 ore ciascuna, si prevede una articolazione in tre fasi: a) Formazione in presenza (10 ore); b) Tutoraggio in lavori per gruppi di approfondimento e ricercazione (10 ore); c) Fase conclusiva di restituzione e rendicontazione (5 ore).

**ABSTRACT UNITA' FORMATIVE - PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI  
AMBITO FI004**

**5. TITOLO UNITA' FORMATIVA: Formazione tutor per Alternanza Scuola/Lavoro**

L'azione formativa si rivolge prioritariamente ai docenti del secondo ciclo, interessati ad acquisire competenze in materia di progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola/lavoro e svolgimento della funzione di tutor scolastico. In particolare, essa deve soddisfare le richieste formative formulate dai Collegi in relazione ai seguenti aspetti:

- 1) Normativa di riferimento, inclusa la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in riferimento agli studenti coinvolti; portfolio dello studente; personalizzazione dell'intervento didattico e formativo; apprendimento non formale e informale;
- 2) Progettazione dei percorsi ed individuazione dei soggetti partner;
- 3) Competenze relazionali ed organizzative;
- 4) Caratteristiche dell'IFS e di altre proposte del territorio (Bottega a scuola, Scuola/Impresa) ;
- 5) Service learning, project work e le forme di svolgimento di ASL ;
- 6) Declinazione degli obiettivi del progetto formativo in termini di competenze; competenze trasversali; validazione e valutazione delle competenze acquisite .

Per quanto riguarda le metodologie di svolgimento dell'azione formativa, della durata complessiva di 25 ore, si prevede una articolazione in tre fasi:

- a) Formazione in presenza (10 ore);
- b) Tutoraggio in lavori per gruppi di approfondimento e ricercazione (10 ore);
- c) Fase conclusiva di restituzione e rendicontazione (5 ore).